

Anthilia Capital Partners SGR

Anthilia Small Cap Italia

Fondo Azionario Italia Small Cap

Monthly report 25 febbraio 2022
www.anthilia.it



Small Cap Italia

Anthilia Small Cap Italia

Gestori	Paolo Rizzo	
AUM comparto (Mln €)	43,7	
Valuta di riferimento	Euro €	
Frequenza del NAV	Settimanale	
Tipo di OICR	Fondo di diritto italiano UCITS Italia	
Domicilio	BNP Paribas Securities Services	
Depositaria	PWC	
Revisore	1,875	classe A30
Management fee (%)	1,750	classe A
	0,700	classe B
	0,500	classe C
Performance fee (%)	15 (high watermark perpetuo)	
Investimento minimo	€ 1.000	classe A30
	€ 10.000	classe A
	€ 1.000.000	classe B
	€ 5.000.000	classe C

Classe A30 (Retail PIR)

NAV (Valore quota)	173,37
Data di lancio	07/04/2017
ISIN Code	IT0005247116
Bloomberg ticker	ANTSCI3 IM
Contatti	info@anthilia.it www.anthilia.it marketing@anthilia.it

Profilo di rischio



Politica di investimento

Il Fondo intende attuare una politica di investimento conforme a quella prevista per gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR). In particolare, investe principalmente (almeno l'80%) in azioni quotate di società italiane con capitalizzazione fino a 500 milioni di Euro, di cui almeno il 30% in azioni di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB. L'investimento in azioni di emittenti europei (non italiani) è contenuto (max 20%). Il Fondo può investire in maniera residuale (max 10%) in OICR. L'investimento in derivati è contenuto (max 30%).

L'approccio è bottom-up basato sull'analisi dei fondamentali.

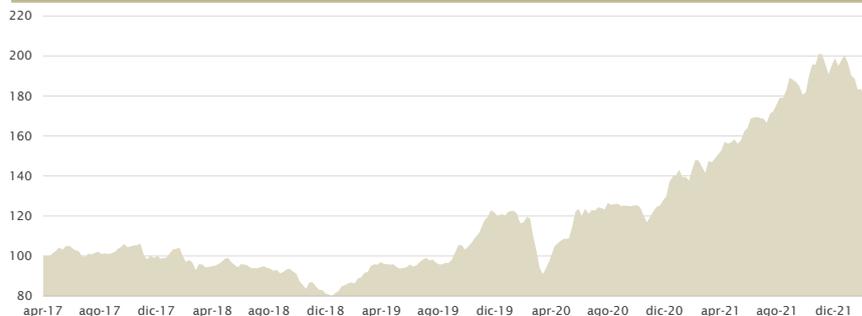
Primi 10 titoli

Descrizione	Peso (%)
Digital Bros Spa	5,2
Pharmanutra Spa	4,7
Saes Getters Spa	4,6
Safilo Group Spa	3,8
Alerion Cleanpower	3,7
Lu-Ve Spa	3,3
Tinexta	3,1
Sesa Spa	3,1
Somec Spa	3,1
Salcef Spa	2,9

Esposizione valutaria

Valuta	Peso (%)
EUR	100,0

NAV dal lancio



Rendimenti mensili

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Anno
2017	-	-	-	+1,52	+3,46	-5,01	+1,91	-0,65	+4,97	-0,45	-5,10	-0,95	-0,78
2018	+4,92	-7,19	-2,38	+2,95	-1,61	-1,57	+0,88	-3,71	+0,92	-9,30	-0,75	-1,79	-17,85
2019	+5,93	+3,45	+7,04	+0,11	-1,36	+2,64	+1,41	-1,73	+9,07	+3,46	+12,76	-2,14	+47,53
2020	-3,26	-5,50	-14,46	+13,78	+14,20	-0,13	+0,96	+2,38	-0,99	-6,50	+7,19	+11,78	+16,35
2021	-1,61	+5,05	+2,90	+5,37	+3,49	+4,43	+1,67	+6,16	+1,07	+5,87	-2,53	+4,86	+42,96
2022	-8,42	-5,36	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-13,32

Analisi della performance

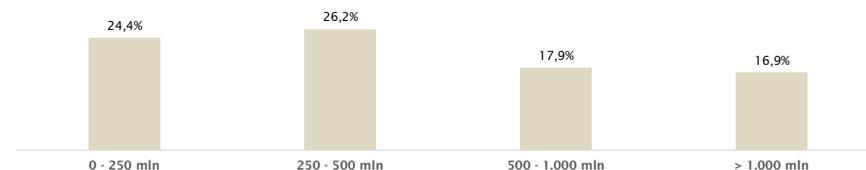
Rendimento da inizio anno	-13,32%	Volatilità annualizzata	14,79%
Rendimento dal lancio	+73,37%	VaR mensile 99%	11,89%
Indice di Sharpe	0,77	Massimo drawdown	-26,00%
		Tempo di recupero (mesi)	22,95

Statistiche calcolate su osservazioni settimanali (fattore di annualizzazione utilizzato pari a 52)

Commento alla gestione

Anche a febbraio, dopo le turbolenze di gennaio, volatilità e risk aversion hanno dominato i mercati, ma la narrativa e le motivazioni sono state ben diverse. A febbraio l'azionario europeo ha messo a segno una performance negativa di -6.0%. Ci eravamo lasciati a gennaio parlando di una ritrovata risk aversion le cui origini erano da ricercare nella modifica della stance da parte delle banche centrali e nei dati di inflazione mentre la geopolitica con la questione russa era un tema tutto sommato marginale che aveva attirato l'attenzione del mercato solo sul finale del mese. Storia completamente diversa a febbraio quando la Russia ha optato per un'invasione a tutto campo dell'Ucraina gettando il mondo nello sgomento più totale. All'attacco russo si sono poi susseguite una serie di sanzioni, progressivamente sempre più dure, da parte di tutti gli alleati occidentali (e non) fino ad arrivare all'esclusione di buona parte delle banche russe dallo SWIFT e al congelamento delle riserve in valuta estera della Banca Centrale russa. Inevitabile la risposta dei mercati, a partire da quello russo, la cui reazione non si è ovviamente fatta attendere. Il mercato azionario russo è crollato di oltre 25% (salvo poi essere sospeso per diversi giorni), così come il rublo (-25% vs. USD) e i rendimenti dei titoli governativi russi sono balzati di oltre 25%. Dura anche la reazione del mercato azionario globale (a partire da quello europeo) sebbene sia stato mantenuto un atteggiamento tutto sommato composto e relativamente costruttivo in attesa di maggiore visibilità sulle possibili evoluzioni del conflitto. Con particolare riferimento all'Italia, diversamente da quanto osservato nei mesi scorsi, complice un'esposizione più domestica del business e la sottoperformance accumulata nei mesi scorsi, le Mid e Small cap si sono lievemente distinte in positivo chiudendo rispettivamente il mese a -4.4% e -4.1%.

Composizione del portafoglio (market cap)



Esposizione settoriale

Settore	Peso (%)	Settore	Peso (%)
Construction and Materials	11,6	Health Care Providers	3,8
Software and Computer Services	10,2	Investment Banking and Brokerage Services	3,6
Leisure Goods	9,7	Industrial Transportation	3,4
Personal Goods	6,2	Retailers	3,1
Pharmaceuticals and Biotechnology	5,5	General Industrials	2,9
Electricity	4,9	Chemicals	1,9
Technology Hardware and Equipment	4,7	Aerospace and Defense	1,6
Electronic and Electrical Equipment	4,6	Household Goods and Home Construction	1,5

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. I rendimenti sono al lordo degli oneri fiscali ed al netto degli oneri di gestione. Prima dell'adesione si raccomanda di leggere attentamente le Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID) ed il Prospetto disponibili sul sito internet della SGR e di Planetarium Fund Sicav, nonché presso i distributori. Si raccomanda la lettura dell'ultima relazione annuale o semestrale disponibile.